



## **Bilancio consuntivo 2022**



**CONSIGLIO UNIONCAMERE PIEMONTE**

**Torino, 21 Aprile 2023**

# Bilancio Consuntivo 2022

## Indice

<b>1. Relazione sulla gestione e sui risultati</b>	<b>pag. 3</b>
1.1. Il contesto economico e istituzionale	pag. 4
1.2. Attività di Unioncamere Piemonte nel 2022	pag. 8
1.3. Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio	pag. 26
<b>2. Schemi di Bilancio in base alla DLgs 139/2015</b>	<b>pag. 29</b>
<b>3. La Nota integrativa</b>	<b>pag. 31</b>
 <i>Allegati</i>	
4. <i>Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013)</i>	<i>pag. 44</i>
5. <i>Il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 (Allegato C)</i>	<i>pag. 47</i>
6. <i>Il Conto Economico riclassificato (art. 1 comma 2 del Decreto del 27 Marzo 2013)</i>	<i>pag. 48</i>
7. <i>Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n.254/2005</i>	<i>pag. 50</i>
8. <i>Il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013</i>	<i>pag. 52</i>
9. <i>La Relazione del Collegio dei Revisori dei conti</i>	<i>pag. 53</i>
10. <i>La certificazione della società di revisione</i>	<i>pag. 60</i>

## 1. Relazione sulla gestione e sui risultati

Il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n. 254 del 2 novembre 2005.



## 1.1 Il contesto economico e istituzionale

### Missione

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio piemontesi., il cui processo di riforma si è concluso nel 2020. Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

### Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali. Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

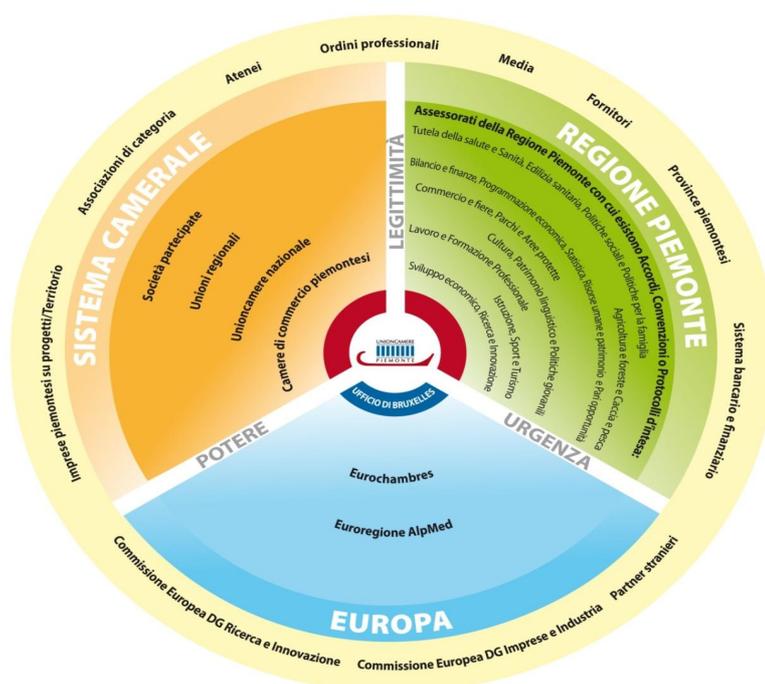
### Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



### Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che *“Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati”*.

La precedente legge di riforma n. 23/2010 aveva inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare che nella Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) non si rilevano significative novità rispetto a quelle già introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020). Di seguito si riporta uno schema riepilogativo relativo ai limiti di spesa in vigore nell'esercizio 2022 così come indicato dal quadro sinottico allegato alla legge di bilancio e in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa dalla successiva Circolare 23 del 19 maggio 2022.

Oneri		2016	2017	2018	media(limite)	bilancio 2022
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-	-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596	<b>177.857</b>	<b>220.025</b>
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-	-	-
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179	<b>42.158</b>	<b>26.337</b>
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433	<b>136.667</b>	<b>79.105</b>
<b>Nuovo limite di spesa</b>		<b>353.355</b>	<b>350.483</b>	<b>366.208</b>	<b>356.682</b>	<b>325.467</b>
<b>Versamento al bilancio dello Stato 2022</b>						<b>141.438</b>

### Le risorse umane

Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica.

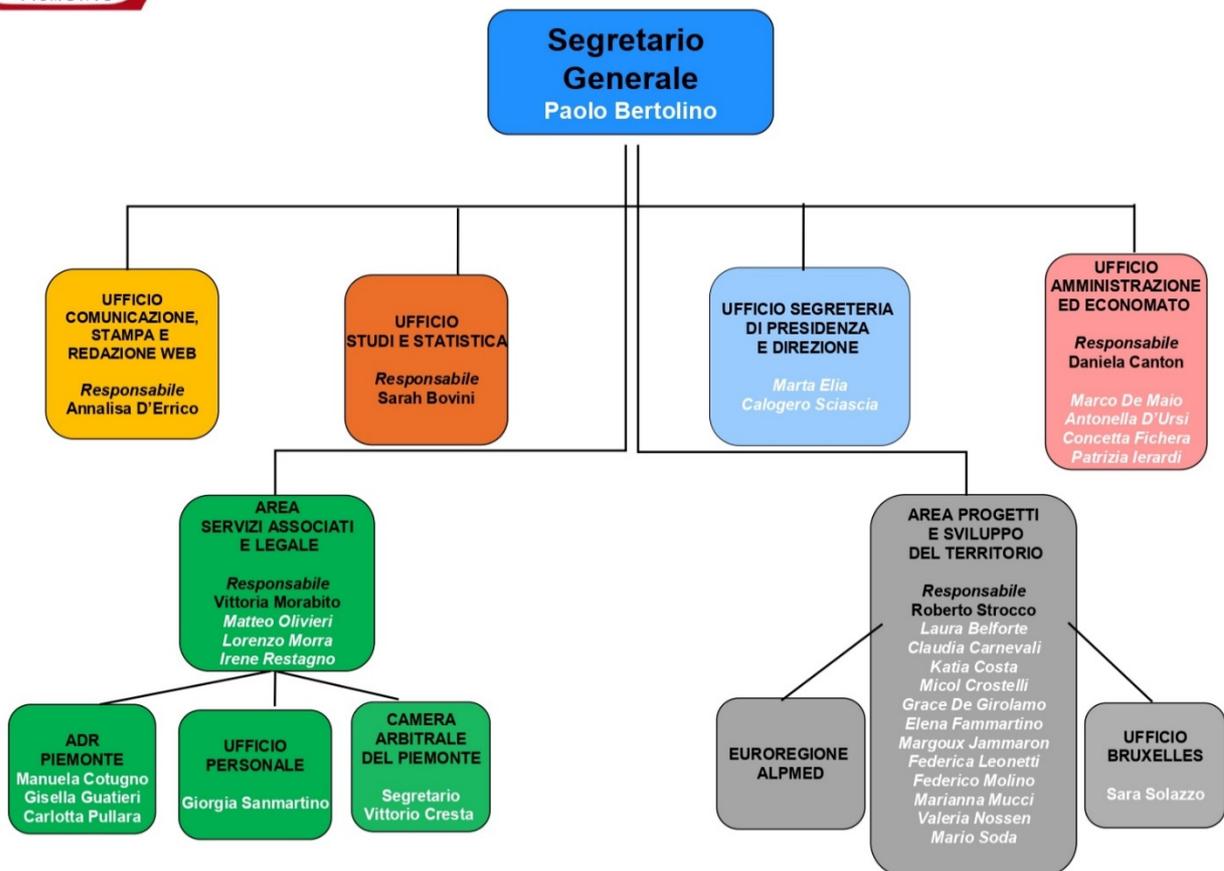
I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda le sedi di Torino e Bruxelles, a dicembre 2022, risulta composto da 1 dirigente, 10 quadri, 22 impiegati tra 1°, 2°, 3°, 4° e 5° livello e 5 co.co.pro.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 38 risorse umane.



## Organigramma 2022



## 1.2 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2022

### Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

#### Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2022, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'ente.

In particolare, il programma di lavoro 2022 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. *le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;*
2. *la collaborazione con i funzionari di Unioncamere Europa asbl.*

Per quanto concerne *il primo asse*, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Per quanto concerne *il secondo asse*, l'ufficio di Bruxelles ha rafforzato la collaborazione sinergica con Unioncamere Europa asbl.

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione.

Nel 2022 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2022 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei **Fondi strutturali 2014-2020 e la nuova programmazione 21-27** in ambito Fesr e Fse. Proprio in vista della partenza della nuova programmazione ad inizio 2023, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte hanno siglato a fine anno una collaborazione istituzionale volta ad aumentare la capillarità dell'informazione e della partecipazione delle imprese sulle opportunità del Fesr21-27.

Sono proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2022 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 72 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la guida "Sicurezza dei prodotti e marcatura CE" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e per l'organizzazione di un webinar di presentazione (webinar "La marcatura CE: obblighi a carico degli importatori" del 14/12/2022), realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e l'Agenzia Dogane e Monopoli - Ufficio Dogane Torino;

- ha realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (Ceipiemonte) tre webinar rivolti alle imprese piemontesi sui seguenti temi:
  - “La gestione degli imballaggi in Germania” svoltosi in data 18/10/2022 realizzato in collaborazione con la Camera di commercio italo-tedesca
  - “La gestione degli imballaggi in Francia” svoltosi in data 26/10/2022 realizzato in collaborazione con la Camera di commercio italo-tedesca
  - “Il distacco temporaneo di personale nella UE” svoltosi in data 3/11/2022 realizzato in collaborazione con un esperto fiscale Ceipiemonte;

Sono continuate inoltre nel 2022 le attività dello “Sportello etichettatura e sicurezza alimentare” in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2022 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 142 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Nel 2022 Unioncamere Piemonte ha sviluppato l'attività del progetto **EU4BCC settore Textile**, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto a incrementare i legami fra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell'Unione europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell'area europea orientale: <https://connectingcompanies.eu/>

Il 2022 è stato anche l'anno dell'avvio del progetto triennale di cooperazione “**Avenida Italia**”, finanziato dal Maeci, e volto alla riqualificazione architettonica e commerciale (anche grazie alla collaborazione di imprese piemontesi e italiane) di un'importante arteria nel centro de l'Habana.

### **Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea**

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2022 si è aperto il nuovo **programma di lavoro triennale 2022-25 del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità (EIMC, con metodologia elaborata in seno alla rete EEN). Di particolare impegno

è stata l'organizzazione del b2b **Torino Fashion Match (in edizione mista presenza-virtuale)**, all'interno della settima edizione Torino Fashion Week, iniziativa premiata a livello internazionale dal network EEN.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Inoltre, Unioncamere Piemonte ha continuato a collaborare, e chiuso a fine anno, come soggetto gestore della Regione Piemonte per il progetto **AlcotraPitem Innovazione CLIP, progetto Circuito**.

### **Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale**

L'attenuazione degli effetti pandemici Covid-19 nel 2022 ha fatto ripartire l'ambito fieristico, fortemente ridimensionato nei due anni precedenti.

Pur in un sostanziale ridimensionamento numerico, si sono realizzate le collettive di imprese piemontesi su Vinitaly 2022 (ad inizio aprile) e AF Artigiano in Fiera (a inizio dicembre).

Nel corso del 2022 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione dedicato all'economia circolare/sostenibilità.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di **CSR (Corporate social responsibility)** e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2022 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale [www.csрпиemonte.it](http://www.csрпиemonte.it). Nel 2022 si è integrata la sezione dell'economia circolare/sostenibilità del progetto FDP all'interno del portale CsrPiemonte ed il portale stesso è stato utilizzato anche per gli audit di sostenibilità della rete EEN.

Il 2022 è stato l'anno sia dell'implementazione del nuovo **bando regionale sull'approccio ecosostenibile delle PMI** (declinato nelle tre linee A veicoli B motoveicoli C Velocipedi). In tali bandi Unioncamere Piemonte ha svolto le funzioni di informazione, diffusione, istruttoria ed erogazione, in qualità di soggetto gestore della Regione Piemonte.

Il 2022 ha visto anche l'avvio della quarta annualità del progetto **Fondo di perequazione Turismo**, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche e alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche.

Nel 2022 si sono avviate le attività anche della prima annualità del **Fondo di perequazione sulla transizione energetica**, che ha come obiettivo l'informazione e la formazione delle potenzialità della transizione energetica, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili.

Nel 2022 si è inoltre avviata la progettazione della seconda annualità del **Fondo di perequazione sulle infrastrutture**. Nella sua prima annualità, il progetto aveva portato alla redazione, in un sistema di concertazione realizzato presso ogni Camera di commercio, al Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Piemonte.

### **Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN<sup>2</sup>) di Aosta**

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).



## Area Legale e Servizi associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2022 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);
- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avalimento dell'Unione regionale
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

### Gestione del contenzioso

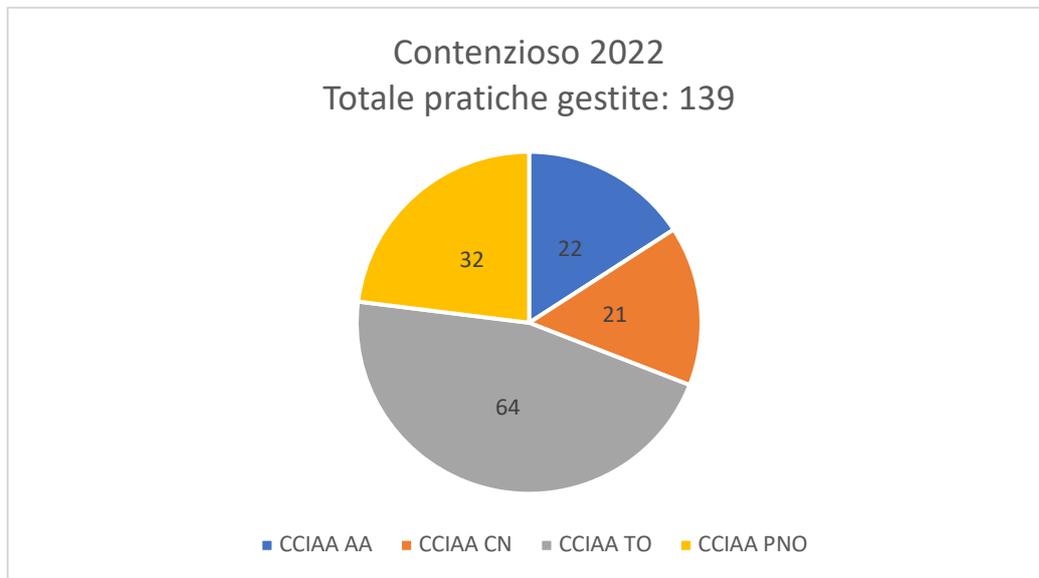
All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.

I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.



### **Esami di idoneità Taxi ed NCC**

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di commercio di Torino.

Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 217/1992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte.

Di seguito il report sulle sessioni svolte nel 2022:

Sessione gennaio 2022: 43 candidati

Sessione aprile: 48 candidati

Sessione luglio: 42 candidati

Sessione ottobre: 43 candidati

### **Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione**

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami.

Nel corso dell'anno 2022 la gestione ha riguardato la seguente sessione:

novembre/dicembre CCIAA AL-AT: 41 candidati

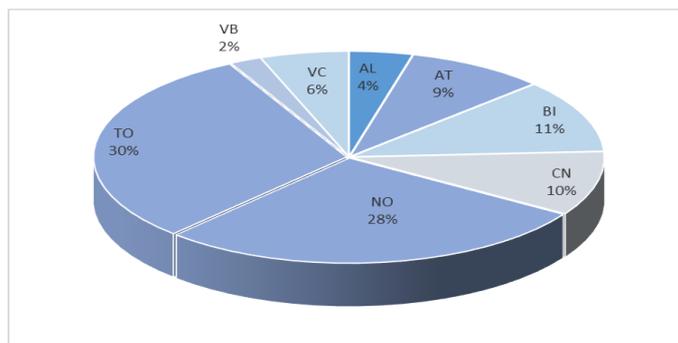
### **ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia**

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

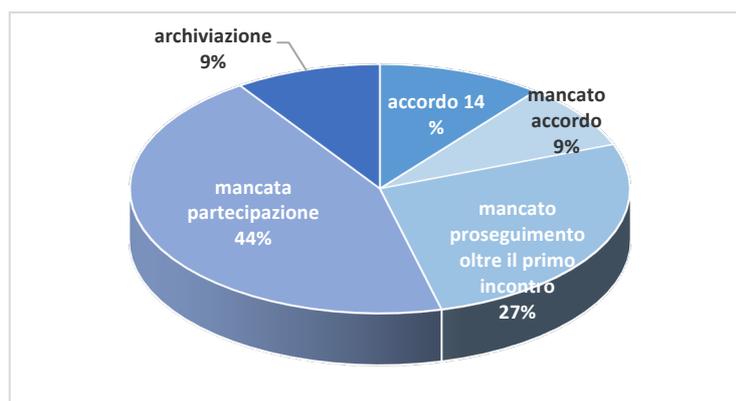
Anche in questo settore, nel 2022, si sono progressivamente superati i rallentamenti dovuti alla pandemia, sebbene per motivi legati alle prescrizioni del Protocollo anticontagio adottato dall'ente la maggior parte delle procedure ha continuato a svolgersi in modalità a distanza.

#### **Dati relativi ai procedimenti di mediazione anno 2022**

- Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022: 497 (di cui: 489 mediazioni e 8 conciliazioni)
- Domande di mediazione suddivise per province: Alessandria (20), Asti (44), Biella (56), Cuneo (49), Novara (139), Torino (151), Verbania (10) e Vercelli (28).



- Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 13/02/2023): 328
  - 35 accordi raggiunti
  - 28 accordi non raggiunti
  - 88 procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
  - 146 verbali di mancata comparizione
  - 31 archiviate



- Durata media dei procedimenti: 62 giorni
- Valore medio delle procedure depositate: € 102.826,59



## Camera Arbitrale del Piemonte

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino -, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti (giuristi).

Nel corso del 2022 sono stati gestiti 44 fascicoli arbitrali, di cui 17 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2022.

Le nuove domande di arbitrato (per un valore di circa 21 milioni di euro, escluse le cause di valore indeterminabile), sono state caratterizzate da un **valore medio di causa di circa 2 milioni di euro** (escluse le cause di valore indeterminabile).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2022	
TORINO	8
CUNEO	4
AA	0
PNO	2
Fuori Regione e internazionali	3
<b>Totali</b>	<b>17</b>
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	4
ORDINARIO	13

*materie prevalenti: societario (8) appalti (2) e immobiliare (3)*

### Attività 2022:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista scientifica Giurisprudenza Arbitrale per la pubblicazione anonima di lodi arbitrali e note di commento.
- Organizzazione a Torino del convegno in presenza (21.10.2022) "Impresa, giustizia civile, arbitrato: quali prospettive" a ridosso dell'appena pubblicato Decreto Legislativo di riforma della giustizia civile e dell'arbitrato (D.lgs. n 149/22 pub. in Gazzetta Ufficiale 17.10.2022 - riforma Cartabia). In collaborazione con gli Ordini Professionali di Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino, con ampia risonanza e partecipazione (oltre 200 professionisti presenti).
- Inizio dei lavori di studio ed analisi della riforma dell'arbitrato, per l'aggiornamento del Regolamento di arbitrato della Camera Arbitrale del Piemonte e delle clausole compromissorie raccomandate.



## Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'**immagine coordinata** dell'Ente, gestendo **contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali**, e presiede alla **gestione del logo** e al controllo del suo corretto utilizzo.

È a cura dell'Ufficio il **coordinamento della collana editoriale** dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli **stampati per eventi particolari**, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

L'Ufficio cura le **media relationships** dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzando la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte.

Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2022, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di **comunicati stampa** relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di **dichiarazioni ufficiali** di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di **conferenze stampa** dell'Ente.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di **rassegna stampa on line** grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

A fine 2022, dopo un lungo lavoro di riorganizzazione delle tematiche e delle attività dell'ente, **è stato messo on line il nuovo sito istituzionale di Unioncamere Piemonte**: uno strumento più innovativo e fruibile a disposizione

del sistema camerale, delle imprese e dei vari stakeholder. L'ufficio si occupa della supervisione grafica e del coordinamento delle attività di editing.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del **profilo Twitter @Unioncamere\_Pie** (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2022 **quasi 4mila followers**.

**A puro titolo esemplificativo, si riporta gli analytics mensili:**

**Tweet:**

34 (+61,9%)

**Visualizzazioni Tweet:**

7.204 (+126,2%)

**Visite al profilo:**

2.612 (+135,1%)

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione **PA SOCIAL** a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). **Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione.**

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto **Excelsior**, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

### **Indagine sulla congiuntura industriale piemontese**

Nel 2022 è proseguita la storica indagine sulla congiuntura piemontese che monitora lo stato di salute del comparto manifatturiero regionale. La rilevazione viene effettuata a consuntivo con cadenza trimestrale presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Attraverso l'indagine vengono raccolte informazioni sull'andamento della produzione, degli ordinativi interni ed esteri e del fatturato totale ed estero. Ogni trimestre il questionario viene arricchito da una sezione monografica, dedicata ai temi di interesse del momento. Nel 2022 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. Gli approfondimenti sono stati dedicati alle difficoltà incontrate dalle imprese a causa del conflitto Russia/Ucraina, ai fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese manifatturiere, alla risposta delle imprese all'aumento dei costi e alle difficoltà di approvvigionamento e agli investimenti all'innovazione. Anche nel 2022 è proseguita, inoltre, la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

### **Osservatorio Langhe, Monferrato e Roero**

L'Osservatorio Langhe Monferrato Roero è frutto del protocollo d'intesa siglato lo scorso 13 marzo 2020 tra VisitPiemonte DMO, Unioncamere Piemonte, Ente Turismo Langhe-Monferrato-Roero, Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Banca d'Alba.

Rappresenta un modello di partnership strategica pubblico/privato replicabile in altre aree piemontesi, quale strumento di governance territoriale, utile ad orientare l'investimento in piani di formazione per gli operatori economici piemontesi e azioni di formazione/informazione per i residenti.

L'Osservatorio vuole rispondere in primo luogo alla necessità di misurare l'impatto turistico ed economico che un evento di livello internazionale come la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba ha sul territorio delle Langhe-Monferrato-Roero e, più in generale, del Piemonte sviluppando analisi basate sull'uso integrato di vari strumenti: big data analysis, rilevazioni statistiche, lettura di recensioni online tramite sentiment analysis unita a valutazioni sulla ricaduta economica attraverso spend index.

Nel 2022 l'Ufficio Studi e Statistica ha utilizzato i dati di spend index, frutto della collaborazione con MasterCard, unitamente alle informazioni provenienti dal registro delle imprese e dall'osservatorio turistico delle camere di commercio per analizzare l'andamento del turismo sul territorio delle colline dell'Unesco.

### **Osservatorio turistico biellese**

L'Osservatorio Turistico del Biellese è frutto del protocollo d'intesa siglato il 24 maggio 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione Bellezza, che opera sul territorio con lo scopo di contribuire concretamente allo sviluppo del territorio biellese, in particolare attraverso una maggiore espansione della componente turistica, rimettendo al centro le persone e la loro qualità della vita.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Biellese" con particolare attenzione alla filiera turistica. Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

### **Osservatorio turistico cuneese**

L'Osservatorio Turistico del Cuneese è frutto del protocollo d'intesa siglato a giugno 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte e l'ATL del Cuneese.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Cuneese" con particolare attenzione alla filiera turistica.

Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

### **Osservatorio sul design**

Il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito collaborano per realizzare un osservatorio per lo studio,

la ricerca economica e l'elaborazione di dati sul design in Piemonte, che possa rappresentare un punto di partenza per innescare processi di sviluppo, innovazione e dialogo tra il sistema del design e comparti economici, sociali e culturali territoriali.

L'Osservatorio sul Design si articola in: attività di ricerca e analisi, attività strategiche concrete e di networking, attività di comunicazione e disseminazione e attività di coordinamento e gestione economica. Nel 2022 Unioncamere Piemonte ha collaborato alle attività dell'osservatorio fornendo i dati utili di propria competenza.

### **Collaborazione con Ires Piemonte**

L'Ufficio Studi e Statistica ha fornito mensilmente a Ires Piemonte i dati di natimortalità imprenditoriale per settore e provincia per la redazione del contesto socioeconomico durante Covid-19

Nel corso del 2022 l'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con Ires Piemonte anche attraverso la redazione di articoli economici sulla rivista Politica.

### **Excelsior - Indagini mensili 2022**

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2022 per le rilevazioni mensili dell'anno 2022.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

#### Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo twitter dell'Ente.

#### Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

#### Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

#### Divulgazione dei risultati

La comunicazione e la diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la divulgazione della notizia attraverso il profilo Twitter dell'Ente e l'inserimento delle evidenze all'interno delle presentazioni congiunturali locali.

### **La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo –Fondo di Perequazione 2019-2020**

Nel 2022 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha sviluppato le attività relative al progetto FDP 2019-2020 "Sostegno del turismo" per conto di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le Camere di commercio territoriali, ha sviluppato delle azioni volte ad assistere le imprese turistiche nella gestione della crisi e della ripartenza, da un lato implementando gli strumenti di osservazione economica territoriale, dall'altro qualificando l'offerta turistica attraverso percorsi di formazione e capacity building dedicati alle imprese e agli stakeholder del territorio.

Le attività di implementazione degli strumenti di osservazione economica hanno seguito molteplici direttrici. Da un lato, per continuare le azioni di monitoraggio e analisi predittiva sull'evoluzione del sistema turistico, sono stati realizzati due Report di analisi economica del territorio piemontese (luglio e novembre 2022): cruscotti di analisi per dare indicazioni sulle direttrici evolutive dei fenomeni turistici, aiutando così le imprese ad orientarsi tra i tanti elementi di incertezza determinati dalla crisi economica e sociale. I report sono stati condivisi con gli organi camerali e con i media. Dall'altro lato, è continuato il lavoro di implementazione delle piattaforme Simoo++ e Big Data con informazioni di analisi territoriale.

### **Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte**

Nel 2022, in collaborazione con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Torino, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha iniziato a lavorare alla creazione di un database aggiornato sulle multinazionali presenti in Piemonte.

### **Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo**

Nel corso del 2022, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume “Rapporto Cuneo 2022” in occasione della Giornata dell’Economia 2022 e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato,
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all’andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell’imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull’industria manifatturiera),
- realizzazione dell’indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa,
- attività di supporto istituzionale.

### **Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte**

Attraverso i dati annuali 2022 del Registro imprese, l’Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell’imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

### **Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte**

Anche nel 2022 l’Ufficio studi e Statistica ha prodotto report periodici sull’andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

### **Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell’art. 4 bis della L. 580/93**

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un’aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un’apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell’impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell’economia locale.

Quest’attività è regolamentata dall’art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: “Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell’economia locale. “

### **Comunicati stampa**

Nel 2022 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.

## 1.3 Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio

### Principali dati economici sull'esercizio 2022

**Fonte dati: bilancio Dlgs 139/2015**

#### Valore della produzione

Valore della produzione anno 2022: € 5.004.527.

Valore della produzione anno 2021: € 4.226.750.

Aumento dei ricavi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: + 18,40%

#### Costi della produzione

Costi della produzione anno 2022: € 4.989.704.

Costi della produzione anno 2021: € 4.187.287.

Diminuzione dei costi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: +19.16%

#### Costo del personale

Costi del personale anno 2022: € 2.116.499.

Costi del personale anno 2021: € 1.980.123.

La dotazione organica al 31 dicembre 2022 risulta essere la seguente:

- n. 33 lavoratori subordinati in forza di cui 30 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato;
- n. 5 collaboratori coordinati e continuativi, di cui 2 cessati proprio alla data del 31-12-2022 (da considerare perché in forza alla data del 31-12-2022).

Il Bilancio 2022 rileva un avanzo di gestione pari a 1.848 euro al netto delle imposte e tasse dell'esercizio.



## Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 agli artt.19 e 21 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al Bilancio di Previsione, presentino un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il predetto Decreto Legislativo all’art.16 prevede l’emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del Piano e in attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il Piano degli indicatori riferito all’anno 2022 fornisce:

- una definizione tecnica dell’indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l’unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- l’algoritmo di calcolo dell’indicatore;
- il valore obiettivo consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- Il consuntivo non subisce variazioni di rilievo rispetto al preventivo.

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		budget 2022	consuntivo 2022			
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	50%	50%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (ad es. Agricoltura; Artigianato; Commercio; Industria; Altri settori)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dalle Unioni regionali
Volume medio di attività gestito dal personale addetto all'ufficio studi	Efficienza	16%	16%	N° pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura dell'efficienza con cui l'Unione regionale gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza personale dedicato alle attività dell'ufficio studi	Qualità	3%	3%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi relativi all'attività dell'ufficio studi

012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

004 - VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		budget 2022	consuntivo 2022			
Grado di copertura delle iniziative camerali di regolazione del mercato e vigilanza	Efficienza	100%	100%	Totale pratiche gestite come servizio associato/Totale pratiche gestite da Camere piemontesi	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura della gestione associata di mediazione ed arbitrato rispetto al totale gestito dalle Camere piemontesi
Incidenza personale dedicato alle attività di regolazione del mercato e vigilanza	Qualità	25%	25%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di regolazione del mercato e vigilanza nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di regolazione del mercato e vigilanza

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		budget 2022	consuntivo 2022			
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	15%	15%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		budget 2022	consuntivo 2022			
Incidenza personale di supporto alle CCIAA	Qualità	26%	26%	Personale (espresso in FTE) impiegato in servizi di supporto alle Camere (escluso studi e ricerche, regolazione del mercato e vigilanza, internazionalizzazione) nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per supportare le Camere di commercio della propria regione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	30 gg	-6,845	<b>FORMULA DI CALCOLO INDICATORE</b> $\frac{\text{somma}[(\text{data\_pagamento} - \text{data\_scadenza}) * \text{importo\_pagamento}]}{\text{somma}(\text{importo\_pagamento})} = \frac{\text{somma}(\text{tempo\_pagamento} * \text{importo\_pagamento})}{\text{somma}(\text{importo\_pagamento})}$		

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		budget 2022	consuntivo 2022			
Capacità di autofinanziamento	Economico patrimoniale	68%	73%	(Totale Proventi gestione corrente - Quote ass.ve CCIAA)/Totale Oneri Gestione Corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di coprire i propri costi di gestione senza il supporto camerale (fonte: Allegato C Conto Economico)
Incidenza dei costi di Funzionamento (escluso il costo del personale)	Economico patrimoniale	13%	8%	Oneri di struttura/Totale Oneri Gestione Corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di destinare risorse per interventi a favore delle Camere (fonte: Allegato C Conto Economico)
Incidenza dei Proventi da gestione di beni e servizi	Economico patrimoniale	14%	17%	Proventi da gestione di servizi commerciali/Totale Proventi gestione corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di reperire risorse dal mercato (fonte: Allegato C Conto Economico)

## Schemi di Bilancio in base al DLgs 139/2015

		<b>30/12/2022</b>	<b>30/12/2021</b>
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
	<i>7) Altre immobilizz. immateriali</i>	147.974	169.198
	<b>Totale</b>	147.974	169.198
	<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	<i>4) Altri beni</i>	28.568	23.215
	<b>Totale</b>	28.568	23.215
	<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
	<i>1) Partecipazioni in:</i>		
	<i>d-bis) Altre imprese</i>	76.285	75.785
	<i>2) credito</i>		
	<i>d-bis) verso altri</i>	14.905	14.905
	<b>Totale</b>	91.190	90.690
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>267.732</b>	<b>283.103</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
	<b>II) CREDITI</b>		
	<i>1) Crediti verso clienti</i>	1.272.137	1.357.319
	<i>5-bis) Crediti tributari</i>	717	166
	<i>5-quarter) Verso altri</i>	24.562	30.638
	<b>Totale</b>	1.297.416	1.388.123
	<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	<i>1) Depositi bancari e postali</i>	4.210.442	2.522.521
	<i>3) Denaro e valori in cassa</i>	396	508
	<b>Totale</b>	4.210.838	2.523.029
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>5.508.254</b>	<b>3.911.152</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		21.857	18.476
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>5.797.843</b>	<b>4.212.731</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
	<b>I) F.DO DOTAZIONE DELL'ENTE</b>	953.298	951.526
	<b>IX) UTILE D' ESERCIZIO</b>	1.848	1.772
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	955.146	953.298
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
	<i>4) Altri</i>	397.996	397.996
	<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	397.996	397.996
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		778.048	720.605
<b>D) DEBITI</b>			
	<i>6) Acconti</i>		
	<i>7) Verso fornitori</i>	394.591	398.709
	<i>12) Debiti tributari</i>	107.869	104.575
	<i>13) Debiti verso Ist. previdenziali e soc.</i>	71.912	78.077
	<i>14) Altri debiti</i>	2.079.727	1.330.197
	<b>TOTALE DEBITI</b>	2.654.099	1.911.558
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		1.012.554	229.274
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>5.797.843</b>	<b>4.212.731</b>

<u>CONTO ECONOMICO</u>		30/12/2022	30/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	866.927	528.694
	<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	4.137.600	3.698.056
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.004.527</b>	<b>4.226.750</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	<i>6) Per materie prime sussid., consumo e merci</i>	8.747	5.151
	<i>7) Per servizi</i>	179.227	128.335
	<i>8) Per godimento beni di terzi</i>	79.105	76.645
	<b>9) Per il personale:</b>		
	<i>a) salari e stipendi</i>	1.423.714	1.396.945
	<i>b) oneri sociali</i>	536.644	455.322
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	115.343	81.580
	<i>e) altri costi</i>	40.798	46.276
	<b>totale costo del personale</b>	<b>2.116.499</b>	<b>1.980.123</b>
	<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
	<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	21.223	21.223
	<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	13.640	9.559
	<i>d) svalutaz. crediti attivo circolante e disp. liquide</i>	32.200	16.770
	<i>12) accantonamenti per rischi</i>	-	72.933
	<i>14) oneri diversi di gestione</i>	2.539.063	1.876.548
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.989.704</b>	<b>4.187.287</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>14.823</b>	<b>39.463</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
	<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
	<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	31.039	7.603
	<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>31.039</b>	<b>7.603</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	<b>19) Svalutazioni</b>		
	<i>a) di partecipazioni</i>		(1.390)
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>(1.390)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>45.862</b>	<b>45.676</b>
	<i>22) Imposte su reddito d'esercizio</i>	(44.014)	(43.904)
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>1.848</b>	<b>1.772</b>

### 3. La Nota integrativa

Il Bilancio d'esercizio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha acquisito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 - istruzioni applicative - Redazione del bilancio d'esercizio" e in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, quali: il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005, il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013) e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013.

La presente Nota integrativa costituisce, pertanto, parte integrante del Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile d'esercizio di € 1.848,00 ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche qualora conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In linea generale, per la valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore è stato seguito il criterio base del costo inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

## **Principi contabili**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti dalle singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

## **Criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) e sono omogenei con quelli adottati negli esercizi precedenti dalla Unioncamere Piemonte. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, tenuto conto degli ulteriori emendamenti apportati in data 29 dicembre 2017.

In ossequio al disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove ritenuto necessario per ragioni di comparabilità, si è proceduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente al fine di adeguarle alla classificazione adottata nell'esercizio in commento.

Nella costruzione del bilancio al 31/12/2022 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni della effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

b) il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

-la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;

-il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

-la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi ammortamento, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per il Software e per le spese ristrutturazione su beni di terzi è legato alla durata del Contratto d'affitto dell'immobile locato con durata 6+6 di complessivi 12 anni.

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, facendo riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata funzione del bene, sono le seguenti:

- |  |     |
|--|-----|
| • Macchine elettroniche e sistemi telefonici | 20% |
| • Arredamento                                | 15% |
| • Mobili e macchine ordinarie d'ufficio      | 12% |
| • Attrezzature generiche                     | 20% |
| • Attrezzature commerciali                   | 20% |

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato o il valore determinato con il metodo del Patrimonio Netto in base ai bilanci chiusi e approvati entro la data di chiusura del Bilancio di Unioncamere Piemonte, se il titolo non è quotato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito è considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di recupero effettuati non andati a buon fine.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, in quanto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

### **Fondo Trattamento Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Trattamento di Fine Rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali.

### **Fondi rischi**

Sono destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere potenzialmente a carico dell'ente, determinato sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Tale principio è stato adottato nel Regolamento amministrativo-contabile dell'ente all'art. 3 punto d).

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale per i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Ricavi e costi**

I ricavi relativi ai corrispettivi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti nel momento in cui la prestazione è eseguita.

I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati sulla base della competenza economica.

### **Contributi**

I contributi ricevuti sono iscritti nel Conto Economico di periodo in base al principio della competenza economica.

### **Imposte e tasse**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## **Stato patrimoniale**

### **ATTIVO**

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### **I) Immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore netto 31/12/2021</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>Amm.to dell'esercizio</b>	<b>Valore netto 31/12/2022</b>
Licenze software	8.917	-	-	(1.219)	7.697
Spese di ristrutturazione	160.281	-	-	(20.004)	140.277
<b><u>Totale immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b><u>169.198</u></b>	<b><u>±</u></b>	<b><u>±</u></b>	<b><u>(21.223)</u></b>	<b><u>147.974</u></b>

Alla voce *Spese di ristrutturazione* ed alla voce *Licenze software* non si rilevano acquisti in corso d'anno.

## II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto 31/12/2021	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2022
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	18.128	18.432	-	(11.692)	24.868
Arredamento	5.087	-	-	(1.387)	3.700
Beni strumentali inferiori ai 516,46 €	-	561	-	(561)	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>23.215</b>	<b>18.993</b>	<b>-</b>	<b>(13.640)</b>	<b>28.568</b>

La movimentazione della voce *Macchine elettroniche e sistemi telefonici* intercorsa è dovuta all'acquisto di notebook, della voce Beni strum. < a € 516,46 è dovuta all'acquisto di tastiere ed accessori connessi e, in generale, all'ammortamento ordinario delle singole categorie di beni materiali, come da prospetto.

## III) Immobilizzazioni finanziarie

### 1) Partecipazioni

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Sono stati esaminati tutti gli ultimi bilanci disponibili (31 dicembre 2021) degli enti partecipati, effettuando per ciascuno di essi un confronto tra il valore di carico in bilancio e il rispettivo pro-quota di patrimonio netto; il valore di carico delle partecipate è inferiore al patrimonio netto pro-quota e pertanto non si è dovuta effettuare nessuna svalutazione.

Partecipazioni	V.N.	% possesso 31/12/2022	Valore carico	incasso	svalutazione	valore carico	patrimonio netto	Pro-quota	Delta
			partecipazione 01/01/2022	o edito e sigillato	minus valenza patrimoniale	partecipazione 31/12/2022	totale 31/12/2021	P.N. 31/12/2022	
Città degli Studi Spa	V.N. 28405,00	0,106%	18.086			18.086	18.086.144,00	19.103,75	1.017,60
Monterosa 2000 Spa	V.N.33556,00	0,089%	31.372			31.372	38.055.174,00	33.867,00	2.494,61
Isnart Sepa	V.N. 4596,00	1,573%	4.664			4.664	664.490,00	10.452,30	5.788,50
VISIT PIEMONTE SCRL EX DMO SCRL	V.N. 2880,00	1,44%	2.880			2.880	257.622,00	3.709,76	829,76
Agroqualità	V.N. 2965,65	0,160%	2.656			2.656	3.462.849,00	5.532,62	2.876,62
Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte Sepa	V.N. 8675,00	3,470%	3.536			3.536	270.586,00	9.389,33	5.853,33
Borsa Mercati Telematica Italiana Sepa	V.N.299,62	0,013%	239			239	3.328.096,00	417,68	178,48
Sistema Camerale Servizi	V.N. 3179	0,0793%	2.013			2.013	5.415.375,00	4.293,21	2.280,62
INFOCAMERE s.c.p.a.	V.N.310,00	0,0018%	310			310	52.044.417,00	913,06	603,06
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DINTEC SCRL	V.N. 1530,88	0,2776%	1.000			1.000	890.361,00	2.471,63	1.471,63
TURISMO ALPMED SRL	V.N. 12903,23	16,1290%	9.029			9.029	102.361,00	16.509,84	7.480,76
UNIONTRASPORTI	V.N. 471,35		0	500		500			
			<b>75.785</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>76.285</b>			

## **2) Crediti verso altri**

La voce pari ad euro 14.905 è costituita principalmente dal deposito cauzionale versato alla CCIAA di Torino per la locazione della sede Legale/Amministrativa dell'Ente di via Pomba n.23 a Torino.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **II) Crediti**

#### **1) Crediti verso clienti**

La voce crediti verso clienti, pari a € 1.272.137

è composta in particolare da:

Crediti Verso Camere di Commercio

- per quote associative e rimborsi € 660.718
- per note a debito da emettere € 342.864

Crediti Verso Organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

- per Crediti v/Regione Piemonte € 12.600,00
- per note a debito da emettere Regione Piemonte € 20.000
- per Crediti v/UE contributi da ricevere €10.531
- per Crediti v/Fondazioni-Università e altre Istituzioni Nazionali e Comunitarie € 22.000

Crediti V/Organismi del Sistema Camerale

- per Crediti v/Unioncamere Italiana su progetti e fondi di perequazione € 220.697

Crediti v/Clienti per cessione di beni e servizi attività commerciale € 36.471

La voce è decurtata dal Fondo svalutazione crediti, pari a € -53.744.

#### **4)bis) Crediti tributari**

La voce crediti tributari, pari ad euro 717 è così composta:

Ritenute a titolo d'acconto su Interessi attivi di c/c e su contributi in conto esercizio anno 2022

#### **5) Crediti verso altri**

La voce, pari a € 24.562 è composta da:

Crediti per interessi attivi di conto corrente € 22.706

Personale c/anticipi € 1.856

Tutti i crediti sopra menzionati sono esigibili entro 12 mesi.

#### IV) Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali ammonta a € 4.210.442,00 così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
BAM CONTO TESORERIA ORDINARIO IT65U084500100000000008770	1.804.121	1.638.986
BAM CONTO TESORERIA MEDIAZIONE IT42V084500100000000008771	42.218	10.505
BAM CONTO TESORERIA INCENTIVI ROTTAMAZIONE IT19W084500100000000008772	0	5.405
BAM CONTO CORRENTE ORDINARIO(TFR) IT32E084500100000000013353	619.817	473.244
Unicredit B.c/c 3160984	16.985	12.420
BAM CONTO TESORERIA Linea A veicoli aziendali IT 75 X 08450 01000 000000015596	0	309.345
BAM CONTO TESORERIA Linea B velocipedi IT 29 Z 08450 01000 000000015598	0	0,00
BAM CONTO TESORERIA Linea c smart working IT 45 Z 08450 01000 000000015601	0	70.887
BANCA ALPI MARITTIME conto di tesoreria per "Bando sviluppo ecosostenibile" IT96B084500100000000023916	927.878	0
BANCA INTESA SAN PAOLO PROGETTO CUBA IT30A0306901000100000300024	799.299	0
C/C postale	124	143
<b>Totale</b>	<b>4.210.442</b>	<b>2.520.935</b>

La voce Denaro e valori in cassa ammonta a € 396 ed è così suddivisa:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021
Cassa Unioncamere Piemonte	285	397
Cassa Bruxelles	111	111
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>508</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi per € 21.857 sono costi sostenuti nel 2022 per l'affitto del I trimestre 2023 e per i buoni pasto del mese di gennaio 2023.

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 è pari a € 955.146,00 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale al 31/12/2021	Risultato d'esercizio	Variazione riserve di patrimonio netto	Patrimonio netto finale al 31/12/2022
953.298	1.848,00	-	955.146

### B) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Consistenza iniziale	Accantonamento d'esercizio	Utilizzo per copertura perdite e oneri div.	Consistenza finale
397.996	-	-	397.996

Il Fondo è stato utilizzato per la copertura di maggiori imposte.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2021	Accantonamento	Utilizzi e altre variazioni	Saldo al 31/12/2022
720.605	115.343	(57.900)	778.048

Il Fondo accantonato, pari a € 778.048 al 31 dicembre 2022, rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data presso le sedi dell'Ente. Gli utilizzi fanno riferimento a quote destinate ad altri fondi erogati in corso d'anno, ad anticipi TFR e a cessazioni di contratti di lavoro

### D) DEBITI

Al 31 dicembre 2022 ammontano a € 2.654.099 e includono principalmente:

- **Debiti verso fornitori** per € 394.591 rappresentati per € 289.055 da fatture ricevute e oneri istituzionali di competenza 2022 e non ancora pagati e per € 105.535 da fatture da ricevere ma di competenza 2022.
- **Debiti tributari** per € 107.869,00 dettagliati come segue:
  - Irpef e Irap a debito dicembre 2022 € 60.201,00
  - Iva istituzionale split payment dicembre 2022 € 47.668,00
- **Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale** e altri per € 71.912,00:
  - Debito verso Inps e Inail € 56.939,00
  - Altri istituti previdenziali per Dirigente e ente bil. € 7.381,00
  - Debito verso fondi pensione complementari Est e trattenute sindacali € 7.592,00

• **Altri debiti** per € 2.079.727,00, con la seguente composizione:

○ Depositi cauzionali Camera Arbitrale e ADR	
€304.148,00	
○ Fondo regionale "Bando sviluppo ecosostenibile"	€927.878,00
○ Fondo perequativo partite aperte e integrativo	€ 39.180,00
○ Debiti verso il personale	€296.620,00
○ Debiti diversi da versare alle CCIAA per Gestione Albo Artigiani	€400.000,00
○ Debiti diversi attività progettuali varie	€134.032,00
○ Fondo Regionale attività artigianato artistico	€ 1.022,00

**E) RATEI E RISCONTI**

I ratei passivi ammontano ad € 17.113,00 a canoni posticipati su fatture contabilizzate nei primi mesi dell'anno 2023

I risconti passivi ammontano a € 995.441,00 e sono relativi ad incassi dell'anno 2022 di contributi su progetti comunitari e nazionali (Alps EEN e Camera Arbitrale) di competenza dell'anno 2023 così in dettaglio:

RESIDUO ENTRATE PROGETTO CUBA ANNO 2023	€694.000,00
ACCONTO ATTIVITÀ 2023 CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E UNIONCAMERE	€130.000,00
RESIDUO PER PROGETTO EU ALPS EEN ANNO 2023	€100.000,00
RESIDUO PER BANDO REGIONALE APPROCCIO AMBIENTALE ANNO 2023	€ 42.330,00
RESIDUO PER CONVEGNO CAMERA ARBITRALE ANNO 2023	€ 29.111,00

## Conto Economico

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'ente ha prodotto ricavi istituzionali e commerciali riconosciuti in base alla competenza temporale.

Complessivamente sono così suddivisi:

#### **Attività commerciale: € 866.927**

Attività fieristica (Vinitaly, Artigiano in fiera, Agrifood € 563.215,00

Attività di Mediazione e Arbitrato € 283.917,00

Piemonte Outlook, Banca d'Alba promozione del territorio e rimborsi vari € 19.795,00

#### **Altri ricavi e proventi relativi all'attività istituzionale: € 4.137.600,00**

Quote associative delle Camere di commercio € 1.350.474,00

Contributi Fondo Perequativo su progetti/attività € 334.443,00

Contributi e trasferimenti € 2.122.059,00

Altri rimborsi, premialità e recuperi diversi € 328.361,00

Proventi straordinari e arrotondamenti attivi € 2.263,00

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

#### **Per materie prime sussidiarie, consumo e merci**

Ammontano a € 8.747,00 e si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, giornali e pubblicazioni varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

#### **Per servizi**

Ammontano a € 179.227,00 e comprendono tutte le spese legate al funzionamento dell'ente, quali quelle postali, tipografiche, utenze varie nonché consulenze amministrative, legali, fiscali, polizze assicurative e varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

#### **Per godimento di beni di terzi**

La voce ammonta a € 79.105,00 e comprende gli affitti della sede dell'ente a Torino, l'affitto sale per eventi di natura istituzionale, il noleggio di attrezzature (macchine fotocopiatrici) e altri costi per locazioni direttamente imputabili all'attività istituzionale.

### **Costi per il personale**

La voce, pari a € 2.116.499,00, racchiude l'intera spesa per il personale dipendente, collaboratori, stagisti compresi il costo delle ferie, gli accantonamenti di legge, il trasferimento a fondi pensionistici complementari e contratti collettivi.

La dotazione organica al 31 dicembre 2022 risulta essere la seguente:

- n. 33 lavoratori subordinati in forza di cui 30 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato;
- n. 5 collaboratori coordinati e continuativi, di cui 2 cessati proprio alla data del 31-12-2022 (da considerare perché in forza alla data del 31-12-2022).

Per quanto riguarda la movimentazione intervenuta nell'organico dal 01/01/2022 al 31/12/2022 si evidenziano le cessazioni di n.1 dipendente in data 30.08.2022 e di n.1 dipendente in data 30.04.2022, di n.2 co.co.pro al 31.12.2022 e di n. 1 tirocinio in data 23-12-2022.

### **Ammortamenti**

Sono pari a € 34.863,00; si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Accantonamento fondo svalutazione crediti**

La voce accoglie un accantonamento d'esercizio pari ad € 32.200,00

### **Oneri diversi di gestione**

La voce, pari a € 2.539.063,00 è così composta:

- Progetti/attività finanziati da altri contributi € 2.070.333,00
- Progetti/attività finanziati dal fondo perequativo € 194.937,00
- Imposte e varie d'esercizio € 148.544,00
- Iniziative di promozione e quote e contributi annuali € 62.817,00
- Organi Statutari € 26.337,00
- Assistenza e servizi legali alle Camere di commercio € 8.094,00
- Studi, ricerche, indagini € 28.001,00

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La voce accoglie la liquidazione degli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 31.039,00

### **D) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI**

La voce non è stata movimentata nel corso del 2022.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e ammontano a € 44.014,00 per l'Irap di competenza anno 2022

ANNO 2022 IRES	
<b>CONTO ECONOMICO ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
<b>RICAVI</b>	
<b>TOTALE € 867.556</b>	
<b>COSTI</b>	
<b>TOTALE € 990.032</b>	
differenza ante costi del personale € 241.383	
<b>PERSONALE DIPENDENTE ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
<b>TOTALE PERSONALE € 363.859</b>	
<b>PERDITA D'ESERCIZIO € -122.476</b>	
Variazioni in aumento € 15.442	
<b>IMPONIBILE IRES € -107.034</b>	
<b>IRES ANNO 2022 € 0</b>	

ANNO 2022 IRAP	
<b>PARTE COMMERCIALE</b>	
Utile al lordo dei costi di lavoro dipendente € 272.963	
variazioni in aumento € 0,00	
svalutazione crediti €0,00	
variazioni in diminuzione €0,00	
Interessi attivi €0,00	
Deduzioni da lavoro dipendente € 272.963	
<b>IMPONIBILE ATTIVITÀ COMMERCIALE € 0</b>	
irap parte commerciale € 0	
<b>PARTE ISTITUZIONALE</b>	
Retribuzioni personale dipendente (escluso il commerciale) € 1.006.451	
co.co.co. € 110.834	
occasionalità istituzionali € 11.278	
<b>IMPONIBILE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE € 1.128.563</b>	
<b>IMPONIBILE TOTALE IRAP € 1.128.563</b>	
<b>IRAP ANNO 2022 € 44.014</b>	
ACCONTI VERSATI 2022 € 43.913	
<b>SALDO A DEBITO € 74</b>	

#### 4. Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27.03.2013)

Riepilogo valori: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA BILANCIO 2022						
					<u>entrate</u>	<u>uscite</u>
SALDO INIZIALE					2.521.300	
Uscite MISSIONE 11/5/4/1						3.106.901
Uscite MISSIONE 12/4/4/1						1.642.874
Uscite MISSIONE 16/5/4/1						2.057.853
Uscite MISSIONE 32/2/1/2						1.418.260
entrate da consuntivo di cassa					9.915.302	
					12.436.602	8.225.888
<b>saldo finale al 31/12/2022</b>					<b>4.210.714</b>	



<b>CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	
	<b>Tributi</b>	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	
	<b>Contributi sociali e premi</b>	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>	
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8457879
2102	Trasferimenti correnti da Famiglie	
2103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	
	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	927.419,00
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	<b>Interessi attivi</b>	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	
	<b>Tributi in conto capitale</b>	
4101	Altre imposte in conto capitale	
	<b>Contributi agli investimenti</b>	
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	
	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	
	<b>Accensione Prestiti a breve termine</b>	
6201	Finanziamenti a breve termine	
6202	Anticipazioni	
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
7101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	
	<b>Entrate per partite di giro</b>	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	530.004,00
	<b>TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE</b>	<b>9.915.302,00</b>



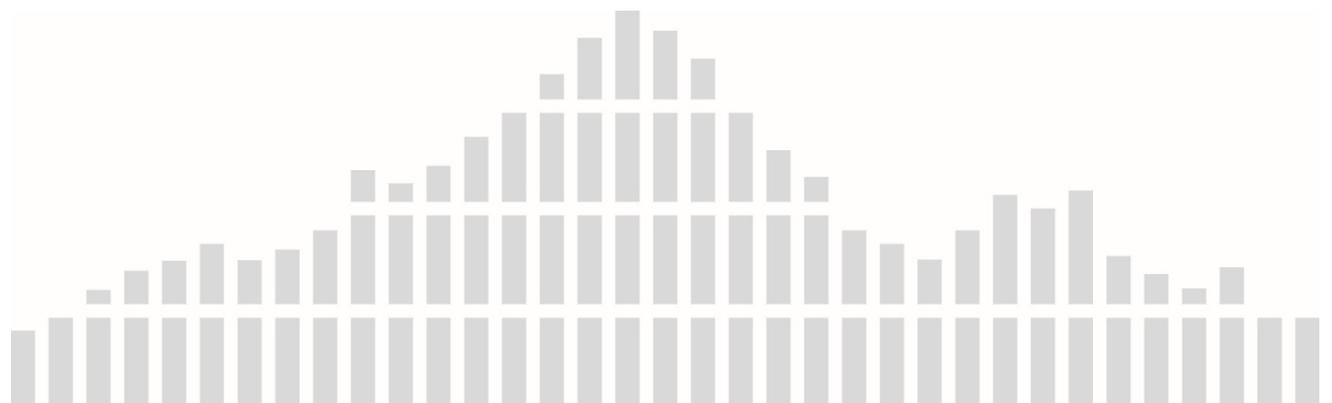
## 5. Il Conto Economico ai sensi dell'art.21 del DPR n. 254/2005 (allegato C)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) <i>Diritto annuale</i>			
2) <i>Diritti di segreteria</i>			
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	4.135.337	3.698.056	437.281
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	866.927	528.694	338.233
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>			0
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>5.002.264</b>	<b>4.226.750</b>	<b>775.514</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			0
6) <i>Personale</i>	<u>2.116.499</u>	<u>1.980.123</u>	136.376
a) <i>competenze al personale</i>	1.423.714	1.396.945	26.769
b) <i>oneri sociali</i>	536.644	455.322	81.322
c) <i>accantonamenti al T.F.R.</i>	115.343	81.580	33.763
d) <i>altri costi</i>	40.798	46.276	-5.478
7) <i>Funzionamento</i>	<u>407.377</u>	<u>328.764</u>	78.613
a) <i>Prestazione servizi</i>	179.227	128.335	50.892
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	79.105	76.645	2.460
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	59.891	53.268	6.623
d) <i>Quote associative</i>	62.817	56.172	6.645
e) <i>Organi istituzionali</i>	26.337	14.344	11.993
8) <i>Interventi economici</i>	<u>2.442.803</u>	<u>1.801.819</u>	640.984
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	<u>67.063</u>	<u>120.485</u>	-53.422
a) <i>immob. immateriali</i>	21.223	21.223	0
b) <i>immob. materiali</i>	13.640	9.559	4.081
c) <i>svalutazione crediti</i>	32.200	16.770	15.430
d) <i>fondi rischi e oneri</i>	0	72.933	-72.933
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>5.033.742</b>	<b>4.231.191</b>	<b>802.551</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-31.478</b>	<b>-4.441</b>	<b>-27.037</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			0
10) <i>Proventi finanziari</i>	31.039	7.603	23.436
11) <i>Oneri finanziari</i>			0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>31.039</b>	<b>7.603</b>	<b>23.436</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>2.287</b>		<b>2.287</b>
12) <i>Proventi straordinari</i>	2.515		2.515
13) <i>Oneri straordinari</i>	-228		-228
<b>Risultato gestione straordinaria</b>			<b>0</b>
<b>(E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			0
14) <i>Rivalutazioni</i>			0
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0	-1.390	1.390
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>-1.390</b>	<b>1.390</b>
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.848</b>	<b>1.772</b>	<b>76</b>

## 6. Il Conto Economico riclassificato (art. 1 comma 2 del Decreto del 27 Marzo 2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)				
	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.554.725		
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	3.554.725	3.554.725	4.090.977	4.090.977
c1) contributi dallo Stato	0			
c2) contributi da Regione	548.888		605.564	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.565.576		3.434.543	
c4) contributi dall'Unione Europea	440.261		50.870	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		516.534		866.927
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		155.491		44.360
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>4.226.750</b>		<b>5.002.264</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
7) per servizi	1.884.268	1.884.268	2.586.034	2.586.034
a) erogazione di servizi istituzionali	1.659.793		2.301.365	
b) acquisizione di servizi	133.486		179.227	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0			
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	14.344		26.337	
8) per godimento beni di terzi	76.645		79.105	
9) per il personale	1.980.123	1.980.123	2.116.499	2.116.499
a) salari e stipendi	1.396.945		1.423.714	
b) oneri sociali	455.322		536.644	
c) trattamento fine rapporto	81.580		115.343	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	46.276		40.798	
10) ammortamenti e svalutazioni	30.782	47.552	34.863	67.063
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.223		21.223	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.559		13.640	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	16.770	0	32.200	0
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi	72.933	72.933	0	0
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	141.438	141.438	141.438	141.438
b) altri oneri diversi di gestione	60.973	60.973	78.694	78.694
<b>Totale costi (B)</b>		<b>4.187.287</b>		<b>4.989.728</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>39.463</b>		<b>12.536</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.603		31.039	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>7.603</b>		<b>31.039</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni	-1.390	-1.390		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-1.390</b>		<b>0</b>
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	0	0	2.515	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0	-228	0
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>2.287</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>45.676</b>		<b>45.862</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>-43.904</b>		<b>-44.014</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.772</b>		<b>1.848</b>



## 7. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005

ALL D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.2022			Valori al 31.12.2021
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<i>a)Immateriali</i>						
Software			7.697			8.917
Licenza d'uso			140.277			160.281
Diritti d'autore						
Altre						
<i>Totale immobilizz. immateriali</i>			147.974			169.198
<i>b)Materiali</i>						
Immobili						
Impianti			0			0
Attrezzat. Non informatiche						
Attrezzature informatiche			24.868			18.128
Arredi e mobili			3.700			5.087
Automezzi						
Biblioteca						
<i>Totale immob. materiali</i>			28.568			23.215
<i>c)Finanziarie</i>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni a quote	76.285		76.285		75.785	75.785
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	14.905		14.905		14.905	14.905
Totale immob. finanziarie			91.190			90.690
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>267.732</b>			<b>283.103</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>d)Rimanenze</i>						
Rimanenze di magazzino						
<i>Totale rimanenze</i>						
<i>e)Crediti di funzionamento</i>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale						
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	65.131	0	65.131	421.397	0	421.397
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.170.535		1.170.535	866.500		866.500
Crediti per servizi c/terzi	36.471		36.471	75.003		75.003
Crediti diversi	25.279		25.279	25.223		25.223
Anticipi a fornitori	0		0	0		0
<i>Totale crediti di funzionamento</i>			1.297.416			1.388.123
<i>f)Disponibilità liquide</i>						
Banca c/c			4.210.442			2.522.521
Depositi postali			396			508
<i>Totale disponibilità liquide</i>			4.210.838			2.523.029
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>5.508.254</b>			<b>3.911.152</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			21.857			18.476
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>21.857</b>			<b>18.476</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>5.797.843</b>			<b>4.212.731</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>5.797.843</b>			<b>4.212.731</b>

ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
PASSIVO			Valori al 31.12.2022			Valori al 31.12.2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			953.298			951.526
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			1.848			1.772
Riserve da partecipazioni						
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>955.146</b>			<b>953.298</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do trattamento di fine rapporto			778.048			720.605
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			<b>778.048</b>			<b>720.605</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	394.591		394.591	398.709		398.709
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunit.						
Debiti tributari e previdenziali	179.781		179.781	182.652		182.652
Debiti v/dipendenti	296.620		296.620	210.032		210.032
Debiti v/Organi istituzionali						
Debiti diversi	1.783.107		1.783.107	1.120.165		1.120.165
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>2.654.099</b>			<b>1.911.558</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
Fondo imposte						
Altri fondi			397.996			397.996
<b>TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>397.996</b>			<b>397.996</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi			17.113			62.168
Risconti passivi			995.441			167.106
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>1.012.554</b>			<b>229.274</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			4.842.697			3.259.433
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			<b>5.797.843</b>			<b>4.212.731</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>5.797.843</b>			<b>4.212.731</b>

## 8. Il Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto del 27 Marzo 2013

		2022
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.848
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 44.014
	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 31.039
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0
	<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 14.823</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	€ 115.343
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 34.863
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0
	<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (Totale)</b>	<b>€ 150.206</b>
	<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c/cn</b>	<b>€ 165.029</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 52.985
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 4.118
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 3.381
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 783.280
	Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 748.888
	<b>Variazioni del capitale circolante netto (Totale)</b>	<b>€ 1.577.654</b>
	<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c/cn</b>	<b>€ 1.742.683</b>
Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	€ 31.039
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 40.720
	Dividendi incassati	€ 0
	Utilizzo dei fondi	-€ 57.900
	<b>Altre rettifiche (Totale)</b>	<b>-€ 67.581</b>
	<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>€ 1.675.102</b>
	<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>€ 1.675.102</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 18.993</b>
	(Investimenti)	€ 18.993
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 1</b>
	(Investimenti)	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-€ 500</b>
	(Investimenti)	€ 500
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 0</b>
	(Investimenti)	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 19.492</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
	Accensione finanziamenti	€ 0
	Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
	Variazione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>€ 0</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 1.655.610</b>
	<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 2.523.028</b>
	<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 4.178.638</b>

## 9. La Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

### *Relazione del collegio dei revisori dei conti al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022*

\*\*\*\*\*

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, redatto dalla Giunta e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla Nota Integrativa, evidenzia un positivo risultato di esercizio pari a euro 1.848,00 al netto delle imposte dell'esercizio di euro 44.014,00.

Il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, può essere riassunto nei seguenti dati:

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**ATTIVO** **5.797.843,00**

- Immobilizzazioni immateriali	147.974,00
- Immobilizzazioni materiali	28.568,00
- Immobilizzazioni finanziarie	91.190,00
- Attivo Circolante	5.508.254,00
- Ratei e Risconti Attivi	21.857,00

**PASSIVO** **5.797.843,00**

- Patrimonio Netto	955.146,00
- Fondi per Rischi ed Oneri	397.996,00
- Trattamento di Fine Rapporto	778.048,00
- Debiti	2.654.099,00
- Ratei e Risconti Passivi	1.012.554,00

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della Produzione	5.004.527
Costi della Produzione	(4.989.704)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	14.823,00
Proventi ed Oneri Finanziari	31.039,00

Rettifiche di Valore di Att.tà Finanziarie	ZERO
	-----
Risultato prima delle Imposte	45.862,00
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	(44.014,00)
	-----
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.848,00</b>
	=====

\*\*\*\*\*

Sulla base degli accertamenti eseguiti e dei controlli espletati il Bilancio risulta essere corrispondente alle scritture contabili.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 è stato predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo Economico contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 in attuazione di quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'Esercizio", in conformità a quanto prescritto dal codice civile e in ossequio ai nuovi principi e criteri contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il fascicolo di bilancio è pertanto formato dagli schemi di Bilancio redatti conformemente a quanto previsto dal Codice Civile secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito la direttiva europea 2013/34/UE, (Stato Patrimoniale e Conto Economico) e dalla Nota Integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 quali il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013), il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005 e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013 nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione e sui Risultati.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2427 c.c. e con riferimento ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, in Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni relative ai criteri medesimi e in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto - comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli eventuali sconti commerciali - e nello schema direttamente rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di mercato o l'ammontare del patrimonio netto di competenza (in base ai bilanci chiusi ed approvati entro la data di chiusura del bilancio Unioncamere), per le partecipazioni non quotate. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Il prospetto riportato in nota integrativa relativamente alle partecipazioni possedute dall'Ente supporta in modo esaustivo le variazioni anche fisiche intervenute nel corso dell'esercizio;
- i crediti sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in caso di effetti irrilevanti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine. Il valore dei crediti è stato rettificato, se necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito viene considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di realizzo non andati a buon fine;
- le disponibilità liquide sono quasi interamente costituite da quanto depositato presso le banche alla data del 31.12.2022, considerato che la voce "denaro e valori in cassa" ammonta a soli euro 396,00 (euro 285 Cassa "Torino" ed euro 111 Cassa "Bruxelles") su un totale di

euro 4.210.838,00. In merito a questa posta, preme qui precisare come il cospicuo aumento del saldo attivo rispetto al Consuntivo 2021 derivi dalla gestione da parte dell'Ente di due importanti Progetti: il "Bando Sviluppo Ecosostenibile", gestito per conto della Regione Piemonte (e quindi senza evidenza economica), che trova manifestazione in Nota Integrativa in attivo tra le Disponibilità Liquide per euro 927.878 e in passivo tra gli Altri Debiti "Fondo Regionale Bando Sviluppo Ecosostenibile" per euro 927.878 nonché il "Progetto Cuba", avente carattere pluriennale, che trova manifestazione tra le Disponibilità Liquide per il complessivo importo di euro 799.299, di cui euro 694.000 stornati per competenza futura tramite risconti passivi, e in conto economico per la quota di competenza dell'esercizio;

- i ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio;
- il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione dell'Ente (sommatoria degli utili degli esercizi fino al 2021 al netto della eventuale copertura perdite), nonché dall'Utile di Esercizio 2022;
- la voce Fondi per Rischi ed Oneri accoglie l'accantonamento per la copertura di costi e/o minusvalenze future, di esistenza certa o probabile, ma di ancora indeterminato ammontare o data di sopravvenienza, al netto degli utilizzi per copertura perdite, in osservanza di quanto raccomandato dall'art. 3, punto d) del Regolamento Amministrativo – Contabile dell'Ente. Le movimentazioni dei fondi suddetti sono esaurientemente dettagliate in nota integrativa;
- il Trattamento di Fine Rapporto, annualmente rivalutato secondo le indicazioni di legge, rappresenta il debito maturato al 31.12.2022 verso i dipendenti in conformità con le normative gius-lavoristiche vigenti, al netto degli eventuali anticipi già corrisposti e al netto del trasferimento a fondi pensione complementari effettuato in favore dei dipendenti che ne avevano fatto richiesta;
- i debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Tale criterio non è stato applicato qualora i suoi effetti fossero risultati irrilevanti, ovvero per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Così come per la voce Crediti, in nota integrativa viene fornito ampio dettaglio delle varie voci debitorie. In relazione al considerevole aumento nella voce "Altri debiti" si rimanda anche a quanto precisato poco

sopra nel commento alla voce “Disponibilità Liquide”;

- i costi ed i ricavi sono stati riconosciuti in base alla competenza economica e temporale;
- i contributi ricevuti dall’Ente sono stati iscritti nel conto economico in base al principio della competenza economica;
- le Imposte sul Reddito, pari a euro 44.014,00, sono state imputate secondo il principio di competenza temporale nel rispetto delle aliquote e normative vigenti.

Per il ventiquattresimo anno consecutivo, il bilancio dell’Unione chiude con un avanzo di gestione che, seppur minimo, sta a testimoniare le ottime capacità dell’Ente di utilizzare appieno le risorse economiche messe a disposizione dal sistema camerale, anche grazie all’attento e costante monitoraggio delle spese nonché al valido controllo di gestione. Il risultato d’esercizio che scaturisce dalla gestione è, dunque, di euro 1.848,00, al netto delle imposte di euro 44.014,00.

Inoltre, malgrado la difficile congiuntura che ormai da anni avvolge il territorio, anche nel 2022 l’Unione, con l’impegno e la competenza consueti, ha sempre dimostrato e confermato il rispetto della sua *mission*.

\*\*\*\*\*

Il Collegio dei Revisori ha compiuto i prescritti controlli periodici constatando il rispetto delle normative civilistiche e fiscali, nonché l’osservanza dell’atto costitutivo.

Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota MISE n. 148123 del 12.09.2013.

Ai sensi dell’art. 8, comma 2, del decreto del 27 marzo 2013, il Collegio, che sulla base dei controlli effettuati attesta la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario, precisa che il rendiconto finanziario è stato redatto in ossequio al principio della competenza economica e temporale mentre il conto consuntivo in termini di cassa rispecchia esclusivamente le variazioni in entrata e in uscita, includendo, pertanto, anche movimentazioni di competenza di esercizi precedenti o futuri.

Il Collegio prende atto che nell’incontro avvenuto in data odierna la società incaricata per la revisione e certificazione del bilancio, la Deloitte & Touche SpA, ha verbalmente espresso parere favorevole in merito ai criteri adottati dall’Ente per la redazione del bilancio che risulta, dunque, fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione economico-patrimoniale di

Unioncamere; il Collegio precisa che quanto comunicato verbalmente è stato confermato anche a mezzo mail.

Prende atto, inoltre, che anche per il 2022, al fine di confermare e proseguire il percorso di trasparenza e responsabilità sociale intrapreso, l'Ente ha redatto la Relazione sulla Gestione e sui Risultati (già Relazione di Missione) di cui il Collegio apprezza la stesura.

\*\*\*\*\*

### **Relazione sull'Attività di Vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Giunta e alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Segretario Generale dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

\*\*\*\*\*

Alla luce di quanto sinora esposto e con le considerazioni sopra evidenziate, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole al bilancio così redatto.

Torino, 6 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE  
DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DEL PIEMONTE – ASSOCIAZIONE  
PRIVATISTICA**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della Società di Revisione Indipendente**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Consiglio della  
Unione Regionale delle Camere di Commercio,  
Industria, Artigianato e Agricoltura  
del Piemonte – Associazione Privatistica**

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte – Associazione privatistica ("Unioncamere Piemonte" o l'"Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Unioncamere Piemonte al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha recepito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – Istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'esercizio" e dagli allegati al Decreto stesso, e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 emanato in data 2 novembre 2005.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto Unioncamere Piemonte non è tenuta alla revisione legale dei conti.

### **Responsabilità della Giunta per il bilancio d'esercizio**

La Giunta è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

Torino, 21 aprile 2023